

DIREZIONE PROVINCIALE DI TRAPANI
UFFICIO TERRITORIALE DI CASTELVETRANO
Riparazione impianto antintrusione

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

RICHIEDENTE:

DIREZIONE REGIONALE SICILIA, via W. Konrad Roentgen 3 – Palermo

LUOGO DELLA PRESTAZIONE:

DIREZIONE PROVINCIALE DI TRAPANI - UFFICIO TERRITORIALE DI CASTELVETRANO -
via IV novembre, 16 - 91022 - Castelvetro (TP)

DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE:

I locali oggetto della presente relazione sono ubicati su tre piani fuori terra (terra, primo e secondo) di un più ampio immobile privato sito in Castelvetro, via IV novembre, al civico 16.

I tre piani sono collegati mediante una scala ad utilizzo esclusivo dell'Ufficio.

All'interno dei locali è presente un impianto antintrusione che allo stato presenta la centrale di allarme antintrusione (modello C16) guasta.

La prestazione richiesta consiste:

- nella rimozione dei componenti guasti o obsoleti dell'impianto antintrusione esistente (centrale e tastiera)
- nel riutilizzo dei cavi, della canalizzazione esistente e degli apparati in campo (sensori, sirene interne, sirene esterne, combinatore telefonico, ecc);
- nella fornitura ed installazione di nuovi componenti omologati al II° livello IMQ aventi le caratteristiche tecnico descrittive di massima come di seguito riportato;
- nel carico e trasporto e smaltimento del materiale di risulta;
- nella pulizia delle aree interessate alla prestazione;

- nella formazione sul corretto uso dell'impianto antintrusione;
- nel rilascio delle certificazioni.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI:

- rimozione dei componenti obsoleti e guasti dell'impianto antintrusione esistente (centrale, tastiere, batterie della centrale, batterie della sirena esterna, batterie del combinatore telefonico, ecc.), compresi il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, esclusi il trasporto a rifiuto;
- fornitura ed installazione di n. 1 centralina di rilevazione allarmi antintrusione a microprocessore avente le seguenti caratteristiche di massima:
 - ✓ avente contenitore protetto elettricamente e meccanicamente contro tentativi di effrazione ed essere fornita con un tamper antiapertura e antistrappo omologata al II° livello IMQ;
 - ✓ essere del tipo a microprocessore;
 - ✓ possedere tastiera display LCD (8 LCD almeno) retroilluminato;
 - ✓ **essere collegabile ed in grado di poter gestire tutti gli elementi in campo esistenti** (sensori, sirene interne, sirene esterne, combinatore telefonico, ecc);
 - ✓ possedere interfaccia GSM;
 - ✓ possedere schede di espansione (ove necessario);
 - ✓ avente programmatore orario;
 - ✓ avente software di ricezione eventi e programmazione provvisto di licenza d'uso;
 - ✓ alimentatore incluso;
 - ✓ essere fornita di batterie per alimentazione supplementare.
- fornitura ed installazione di n. 2 nuove tastiere alfanumeriche con display, in sostituzione di quelle esistenti, per il comando, gestione e programmazione della centrale, con display a cristalli liquidi;
- fornitura ed installazione di batterie per alimentazione supplementare, in sostituzione di quelle esistenti, per la sirena esterna e per il combinatore telefonico (ove esistenti);
- canalizzazioni a vista (dorsali e derivazioni) con setto separatore, ove occorrenti, in PVC, conformi alle norme CEI, ed adeguatamente dimensionate da installarsi a parete e/o nel soffitto (limitando al massimo l'impatto visivo) comprensive di pezzi speciali, sormonti e scatole di derivazioni della medesima casa madre;
- attestazione e cablaggio delle linee dei rilevatori, sirene, combinatore telefonico, ecc. nella nuova centrale antintrusione;
- programmazione della centrale di antintrusione e del combinatore telefonico;
- quant'altro necessario per ridare l'impianto antintrusione perfettamente efficiente e funzionante;

Sono da intendersi compresi/e:

- le opere murarie per il fissaggio delle varie unità, l'eventuale nolo di mezzi di sollevamento, il sollevamento e quanto altro occorra per dare l'impianto antintrusione completo e funzionante a perfetta regola d'arte;
- la ripresa della tinteggiatura di pareti verticali ed orizzontali nelle parti danneggiate oggetto della prestazione, con pittura lavabile di resina vinilacrilica emulsionabile (idropittura), a due mani di superfici orizzontali o verticali, rette o curve compresa idonea predisposizione delle superfici mediante pulitura, scartavetratura, riprese con gesso scagliola, strato di fissativo impregnate ed ogni altra opera per dare le superfici perfettamente piane e lisce, compreso l'onere dei ponti di servizio (trabattelli o cavalletti) ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte.
- il trasporto alle pubbliche discariche o a centro autorizzato al conferimento compreso gli oneri di conferimento a discarica;
- la formazione al personale incaricato dalla Direzione dell'Ufficio sul corretto uso dell'impianto antintrusione (programmazione locale e remota, reset allarmi, diagnostica, manutenzione, ecc...).

Si riportano di seguito alcune fotografie relative all'impianto esistente.



QUALITA' DEI MATERIALI, MODO DI ESECUZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE:

Per la qualità dei materiali, modo di esecuzione di ogni categoria di lavoro, valutazione, contabilizzazione e collaudo della prestazione si farà riferimento alle prescrizioni:

✓ Normativa tecnica

a) *caratteristiche generali dell'impianto:*

- CEI 11-1 Impianti di produzione di energia elettrica norme generali;
- CEI 11-20 Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria;
- CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori per tensioni non superiori a 1000 V;
- CEI 70-1 Gradi di protezione degli involucri (Codice IP);

b) *cavi energia B.T.:*

- CEI 20-21 Calcolo delle portate dei cavi elettrici in regime permanente;
- CEI 20-22 Prova dei cavi non propaganti l'incendio;
- CEI 20-36 Prova di resistenza al fuoco dei cavi elettrici;
- CEI EN 50267-2-1/2 - IEC 60754-1/2 cavi senza alogeni;

c) *grosse apparecchiature:*

- CEI 17-5 Apparecchiature a bassa tensione. Interruttori automatici;
- CEI 17-11 Interruttori di manovra, sezionatori per tensioni inferiori a 1000 V;
- CEI 17-13 Apparecchiature costruite in fabbrica (quadri elettrici);
- CEI 17-50 Apparecchiature B.T. Contattori e avviatori elettromeccanici;

d) *altre apparecchiature in bassa tensione:*

- CEI 23-3 Interruttori automatici e sovracorrente per usi domestici e similari;
- CEI 23-5 Prese a spina per usi domestici e similari;
- CEI 23-8 Tubi protettivi in PVC e loro accessori;
- CEI 23-9 Apparecchi di comando non automatici (interruttori) fissi;
- CEI 23-12 Prese a spina per usi industriali;
- CEI 23-14 Tubi protettivi flessibili in PVC e loro accessori;
- CEI 23-16 Prese a spira di tipi complementari per usi domestici e similari;
- CEI 23-18 Interruttori differenziali per usi domestici e similari;
- CEI 23-19 Canali portacavi in materiale plastico e accessori aduso battiscopa;
- CEI 23-28 Tubi per le installazioni elettriche. Tubi metallici;
- CEI 23-31 Sistemi di canali metallici ad uso portacavi e portapparecchi;
- CEI 23-32 Sistemi di canali in materiale plastico isolante per soffitto e parete;

e) *fusibili:*

- CEI 32-1 Fusibili a tensione inferiore a 1000 V. Prescrizioni generali;
- CEI 32-4 Fusibili a tensione inferiore a 1000 V. Prescrizioni supplementari;

f) *apparecchiature di illuminazione:*

- CEI 34-21 Apparecchi di illuminazione. Prescrizioni generali e prove;
- CEI 34-22 Apparecchi di illuminazione. Apparecchi di emergenza;
- g) *impianti di terra:*
 - CEI 64-8/5 Impianti elettrici utilizzatori per tensioni non superiori a 1000 V;
- h) *impianti di illuminazione:*
 - UNI EN 1838 Illuminazione d'emergenza;
 - UNI EN 12464-1 Illuminazione dei posti di lavoro – Parte 1: Posti di lavoro in interni;
 - UNI 10819 Impianti di illuminazione esterna – Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso”;
- i) *valutazione del rischio scariche atmosferiche:*
 - CEI 81-10/1 (EN 62305-1): Protezione contro i fulmini. Parte 1: Principi Generali;
 - CEI 81-10/2 (EN 62305-2): Protezione contro i fulmini. Parte 2: Valutazione del rischio;
 - CEI 81-10/3 (EN 62305-3): Protezione contro i fulmini. Parte 3: Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone;
 - CEI 81-10/4 (EN 62305-4): Protezione contro i fulmini. Parte 4: Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture”;
 - CEI 81-3 : Valori medi del numero dei fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato dei Comuni d'Italia, in ordine alfabetico;
- ✓ raccomandazioni degli enti preposti al controllo (INAIL, ASP);
- ✓ raccomandazioni delle società erogatrici dei servizi elettrico e telefonico;
- ✓ alle prescrizioni UNI, EN 54-2, EN 54-4, EN 54-11;
- ✓ alle prescrizioni delle Direttive Europee vigenti ed applicabili;
- ✓ dei Vigili del Fuoco e delle Autorità locali e Autorità sanitarie;
- ✓ Decreto Ministeriale 22\2\2006, “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici (G. U. n. 51 del 2 marzo 2006)”;
- ✓ tabelle di unificazione UNI - CEI - UNEL;
- ✓ Istituto Italiano per il marchio di Qualità per i materiali e le apparecchiature ammesse all'ottenimento del Marchio;
- ✓ Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 e smi;
- ✓ Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50: Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- ✓ Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e smi;

- ✓ Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture: Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- ✓ qualunque altra norma modificativa od integrativa delle sopra riportate norme.

PRESCRIZIONI GENERALI IN ORDINE ALL'ESECUZIONE:

- Tutti gli attrezzi necessari per l'esecuzione della prestazione sono a carico dell'Impresa esecutrice e dovranno presentare idonee misure di sicurezza rispondenti alle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- Ai fini della sicurezza i luoghi interessati dovranno essere preventivamente segnalati attraverso opportuni segnali di pericolo oltre che delimitati da barriere quali nastri no crossing o recinzioni in ottemperanza al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. relativo alla segnaletica di sicurezza nei cantieri e s.m.i.
- Durante tutto il periodo necessario all'esecuzione della prestazione dovranno osservarsi tutte le norme antinfortunistiche ed il rispetto delle vigenti disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni, sulla prevenzione incendi e sulla salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Tutti i lavoratori dell'Impresa esecutrice dovranno essere dotati di dispositivi di protezione delle mani, scarpe antinfortunistiche, tute di protezione e quanto altro ritenuto necessario per la sicurezza fisica dei lavoratori; pertanto si precisa che è a carico dell'Impresa ogni responsabilità civile e penale relativa all'organizzazione del lavoro e per eventuali danni, infortuni derivanti a persone e cose, come pure il rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
- Stante che i locali interessati dalla prestazione sono sede di ufficio, pertanto l'Impresa esecutrice dovrà adottare gli opportuni accorgimenti tecnici ed organizzativi al fine di conciliare la condotta dei lavori con le esigenze dell'ufficio, garantendo nel contempo la sicurezza delle persone e delle cose.
- La prestazione eseguita sarà oggetto di collaudo, subito dopo l'avvenuta esecuzione, in contraddittorio tra i rappresentanti di questa Agenzia e il rappresentante dell'Impresa esecutrice. Oggetto del collaudo sarà la verifica che la prestazione eseguita sia conforme a quanto richiesto dall'Agenzia e a quanto offerto dall'Impresa esecutrice.
- Ove le prove anzidette pongano in evidenza guasti e/o inconvenienti l'Impresa esecutrice dovrà provvedere ad eliminarli o sostituire il materiale fornito ad insindacabile giudizio di questa Direzione non oltre gg. 5 dalla data del verbale di accertamento dei guasti o degli inconvenienti riscontrati, fermo restando che l'obbligo della consegna continuerà a sussistere fino a quando non si sarà provveduto alla fornitura secondo quanto richiesto.

- A complemento della prestazione i luoghi interessati dovranno essere lasciati liberi e sgomberi da eventuali residui delle lavorazioni;

Alla fine della prestazione l'Impresa esecutrice ha l'obbligo di rilasciare:

a) la dichiarazione:

- di avere eseguito i lavori a perfetta regola d'arte ai sensi del DM 37-08 e s.m.i. con allegata relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati ;
- di avere fornito tutte le necessarie istruzioni operative al personale dell'Ufficio per il corretto utilizzo dell'impianto antintrusione e di avere consegnato al responsabile dell'Ufficio, tutte le password (utente ed amministratore) per la gestione e programmazione della centrale, i libretti di uso e manutenzione ed i certificati di garanzia dei vari componenti installati recanti il timbro del Centro Tecnico di Assistenza autorizzato;
- del legale rappresentante in merito alla tempistica necessaria (24 ore max) ai tecnici della ditta ad effettuare interventi di manutenzione e riparazione riconducibili ad anomalie della prestazione effettuata dalla ditta per tutta la durata della garanzia;

b) nonché:

- il piano di manutenzione dell'impianto antintrusione;
- le dichiarazioni di conformità rilasciate dalla casa madre in ordine ai vari componenti utilizzati (cavi, centrale, tastiera, ecc.);
- copia del formulario di identificazione dei rifiuti attestante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti presso ditte autorizzate recante il timbro, data e firma del centro di conferimento/smaltimento.

Al fine di un riscontro tecnico, le offerte dovranno essere corredate dalle schede tecniche dei prodotti offerti.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a:

geom. Tommaso Tutone tel. 0916803311

Per un eventuale sopralluogo presso l'Ufficio Territoriale di Castelvetro rivoltgersi a:

Sig. Roberto Benenati tel. 0923322555

Il presente Capitolato integra a tutti gli effetti le norme e le disposizioni contenute nella R.D.O. alla quale è allegato e nello stipulando contratto ed è pertanto vincolante in ogni sua parte per tutti i soggetti invitati i quali, presentando la propria offerta lo accettano integralmente.

Il Funzionario Tecnico
F.to Tommaso Tutone